

VareseNews

Marantelli: «Leonardo perde in Borsa e la politica non si preoccupa»

Pubblicato: Lunedì 13 Novembre 2017



Venerdì scorso Leonardo, la più importante azienda italiana ad alta tecnologia nei settori dell'aerospazio, difesa e Sicurezza, ha perso in **Borsa oltre 1/5** del suo valore, ma sembra che la cosa non abbia suscitato grandi reazioni, soprattutto nella politica. Una situazione che invece preoccupa il deputato varesino del **Pd Daniele Marantelli**, per le ricadute che il protrarsi di questa situazione potrebbe avere sull'occupazione del territorio e sul futuro di questo importante gruppo industriale, considerato che in provincia di Varese ci sono le ammiraglie **AgustaWestland e Aermacchi**.

Leggi anche

- [Varese – Ora Leonardo deve investire](#)

«Quanto accaduto potrebbe comportare un costo rilevante per lo Stato – spiega Marantelli -. Quello che conta di più, tuttavia, è **l'elevato grado di incertezza che grava su uno dei pochissimi gruppi industriali globali del nostro Paese**. L'Italia, dopo aver subito colpi pesanti nel settore chimico e farmaceutico, non può permettersi di indebolire il suo patrimonio aerospaziale».

«Colpisce la **sottovalutazione della politica** – continua il deputato del Pd-. Leonardo e le decine di migliaia di operai, tecnici, ricercatori, ingegneri che vi lavorano, vanno difesi come le pupille dei nostri

occhi. Colpisce che anche nel **centrosinistra il confronto sulla politica industriale abbia scarso diritto di cittadinanza**. Bassi salari, bassi investimenti, bassa tecnologia, bassa crescita: questa è la nostra storia degli ultimi 15 anni. Serve una svolta».

Marantelli, che non risparmia forti critiche alla sua parte politica, parla di «esasperati personalismi e tafazziani conformismi» bollandoli come le malattie infantili del centrosinistra italiano. «Così la finanza comanda, i tecnici eseguono e i politici rilasciano interviste a giornali e TV – aggiunge il politico varesino -. Con il voto in Sicilia la campana è suonata per tutti. Senza un colpo di reni all'insegna della coesione di tutto il centrosinistra, pur nei limiti consentiti dalla legge elettorale, **l'alternativa al centrodestra sarà rappresentata dal Movimento 5 Stelle**. Chi non vede questo pericolo è politicamente incapace o, peggio, in malafede».

Marantelli si augura che «la direzione nazionale del Pd dia prova di unità, realismo e consapevolezza, discutendo i problemi che preoccupano gli italiani e indichi a tutto il centrosinistra l'unica rotta possibile, superando le contorsioni di questi giorni: il gioco di squadra. Ci sarà bisogno di tutti per contrastare le disuguaglianze e vincere le prossime sfide. Non esiste problema politico, che non abbia una soluzione politica»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it